
PMF Integration Tools

Strumenti di integrazione di PMF con l'infrastruttura del cliente

Architettura e modalità di interazione

Cliente	- documentazione -
Redatto da	Francesco Buratto
Redatto il	01/10/2012
Riferimento	PMF – Architettura e modalità di interazione

Contenuto del documento:

Il presente documento descrive le modalità di utilizzo e l'architettura degli strumenti di integrazione tra PMF e l'infrastruttura del Cliente.

I PMF Integration Tools consentono l'interazione non assistita tra le applicazioni business del cliente e il servizio PMF attraverso componenti privi di interfaccia utente. Lo scopo primario dei PMF Integration Tools è il trasferimento delle informazioni dai sistemi informativi verticali del Cliente verso e da i server di PMF.

Tipi di componenti

PMF Integration Tools è composto in sintesi da tre tipi di componenti

Data Collectors

Sono componenti che prelevano i dati dalle strutture del Cliente. Il pacchetto PMF Integration Tools prevede alcune modalità standard che prelevano da database, file XML, file CSV, file XLS. E' disponibile un SDK che contiene le interfacce applicative in linguaggio Java o una DLL in linguaggio .NET tramite i quali il Cliente può realizzare del codice personalizzato per l'interazione con PMF.

Data Retriever

Sono componenti che aggiornano i dati nei sistemi informativi del Cliente, tipicamente per l'esito delle comunicazioni TTS che, per loro natura, non si esauriscono al momento dell'invio ma richiedono che l'aggiornamento di stato venga differito nel tempo.

Utilities

Sono componenti che consentono di svolgere azioni accessorie quali, ad esempio, il recupero dei contatti dalla rubrica centralizzata, la ripetizione di chiamate TTS in caso di esito negativo, la verifica del credito.

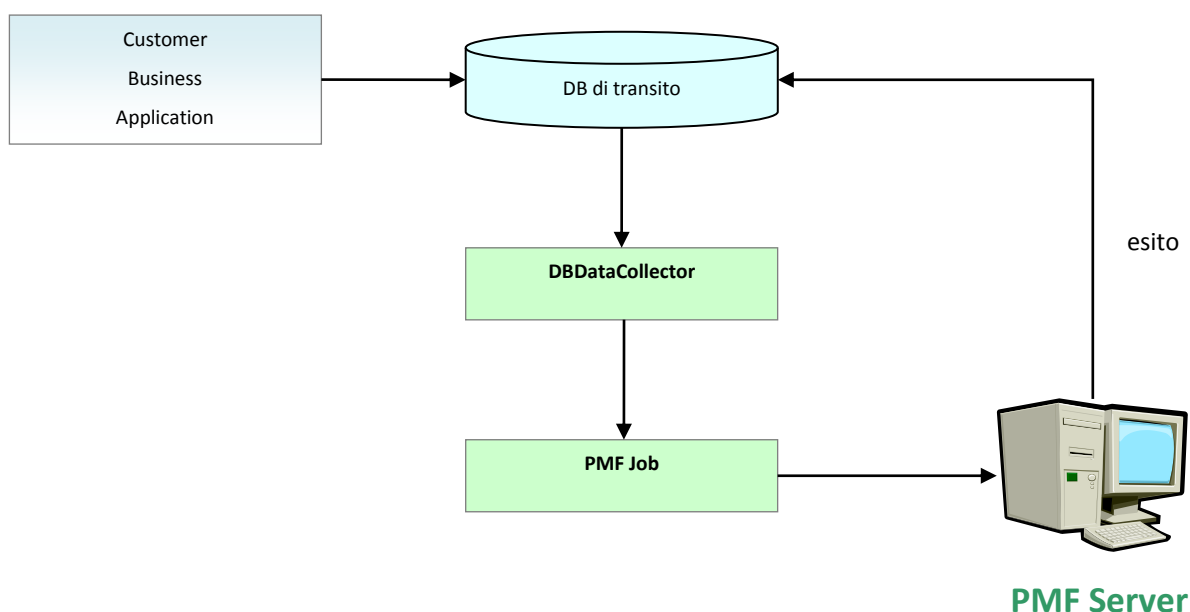
Salvo diversamente indicato, tutti i componenti sono scritti in linguaggio Java e privi di codice nativo.

Componente DBDataCollector

Architettura del componente

Il componente recupera le informazioni da un DBMS e contatta il web service di PMF per inviare i messaggi.

Il seguente schema descrive la struttura del framework.



I DBMS attualmente supportati sono PostgreSQL, Oracle, SQL Server.

Gli script di creazione dello schema sono riportati nell'allegato A.

Gli attributi obbligatori sono i seguenti:

- created: contiene la data e l'ora di creazione della tupla
- recipient: una stringa contenente il numero di telefono del destinatario
- text_message: consta di una stringa contenente il testo del messaggio
- job_type: TTS o SMS
- message_state: preimpostato obbligatoriamente al valore 'READY'
- sender_name: per SMS è il mittente (max 11 car), per TTS è il messaggio di presentazione

Una volta caricati i dati, l'esecuzione del componente DBDataCollector trasferirà le informazioni sul server PMF.

Il file di configurazione viene cercato nella cartella in cui viene eseguito il componente e deve chiamarsi **'DBDataCollector.rc'**.

E' composto dalle seguenti coppie nome-valore:

nome parametro	Descrizione
DB_USERNAME	Nome utente di accesso al DB di transito
DB_PASSWORD	Password di accesso al DB di transito
DB_URL	URL per la connessione al DB, specifico per ciascun DBMS (es. jdbc:postgresql://localhost/mydb)
JDBC_DRIVER	Nome della classe del driver JDBC da utilizzare (es. org.postgresql.Driver)
PMF_USERNAME	Nome utente assegnato per collegarsi al server PMF
PMF_PASSWORD	Password dell'utente PMF
PMF_WSDL_URL	URL del web service di PMF (solitamente non è necessario modificare questo parametro)
SMTP_SERVER	Server SMTP tramite il quale spedire comunicazioni email con informazioni utili
FROM_ADDRESS	Mittente delle email
TO_ADDRESS	Destinatario delle email. Gli indirizzi devono essere separati da “;”
LOG_FILE_PATH	Percorso in cui scrivere il file di log del componente. Il file di log si chiama DBDataCollector.log
PMF_JOB_NAME	Nome del gruppo di messaggi che verrà creato sul server PMF
PMF_ALL_OR_NOTHING	Se YES, procede con l'invio solo se tutti i messaggi superano la validazione del server PMF, in caso contrario annulla l'invio e registra sulla base dati l'esito negativo con una descrizione breve del problema. Se vale NO procede con l'invio dei soli messaggi che superano la validazione del server PMF; sulla base dati del Cliente viene comunque riportato quali messaggi non sono stati trasmessi e una descrizione breve del problema.

Il componente **DBDataCollector** manda messaggi email agli indirizzi configurati quando si verificano errori che impediscono il corretto svolgimento delle attività quali, ad esempio, mancanza di connessione al DB, impossibilità di accedere al web service di PMF, messaggi che non superano il check di validazione del server PMF, messaggi di tipo non riconosciuto, etc.

Allegato A

Scripts di creazione della tabella PMF_MESSAGES.

ORACLE

```
CREATE TABLE pmf_messages (
  message_id NUMBER NOT NULL,
  created timestamp NOT NULL ,
  submitted timestamp ,
  sender_name VARCHAR2(2048) NOT NULL,
  recipient VARCHAR2(20) NOT NULL,
  text_message VARCHAR2(700) NOT NULL,
  job_type VARCHAR2(16) NOT NULL,
  message_state VARCHAR2(512) DEFAULT 'READY',
  message_error VARCHAR2(1024),
  tag_1 VARCHAR2(64),
  tag_2 VARCHAR2(64),
  tag_3 VARCHAR2(64),
  tag_4 VARCHAR2(64),
  pmf_message_fk number,
  pmf_job_fk number,
  CONSTRAINT messages_pkey PRIMARY KEY (message_id)
);
```

PostgreSQL

```
CREATE TABLE pmf_messages (
  message_id bigserial NOT NULL,
  created timestamp without time zone NOT NULL,
  submitted timestamp without time zone,
  sender_name character varying(2048) NOT NULL,
  recipient character varying(20) NOT NULL,
  text_message character varying(700),
  job_type character varying(16) NOT NULL,
  message_state character varying(512),
  message_error character varying(1024),
  tag_1 character varying(64),
  tag_2 character varying(64),
  tag_3 character varying(64),
  tag_4 character varying(64),
  pmf_message_fk bigint,
  pmf_job_fk bigint,
  CONSTRAINT messages_pkey PRIMARY KEY (message_id)
);
```